

| A | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | | REGIONE | N. |
|---|----------------------|----------------------------|---|----|---------|----|
| CODICI | 12/00088302 | ITA: | SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - | 49 | LAZIO | |
| PROVINCIA E COMUNE: LT - PRIVERNIO LUOGO: Via Leone Leo - Via Metabo OGGETTO: Chiesa di S. Benedetto Abate CATASTO: Foglio n. 83, Partic. Aa-Bb CRONOLOGIA: Sec. X; sec. XIII-XIV; sec. XVII-XVIII AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Chiesa USO ATTUALE: Chiesa PROPRIETA': Parrocchia di S. Benedette Abate VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Legge n.1089 del 1/6/1939, art. 4 P.R.C. E ALTRI P.F. approvato con Del. n° 339 del 22/6/72 | | | DESCRIZIONE: A nord-est di Priverno, verso la pianura di Mezzagosto, si erge la chiesa di S. Benedetto. Poco distante da questa si eleva la cinta delle mura medioevali, alla quale è addossata la casa parrocchiale. La facciata principale con struttura in pietra a faccia vista ha due monofore in alto e una porta rettangolare di accesso alla Chiesa sovrastata da lunetta. Il prospetto nord presenta segni di numerose aperture, testimonianza del suo aspetto originario, nonché due contrafforti, opera di risanamento del XIII-XIV secolo. Il prospetto sud, con una semplice porta di accesso, sormontata da uno stemma cardinalizio, dopo il recente restauro, ha riacquisito la semplice linearità delle forme primitive. Addossato a tale fianco è il campanile edificato nel 1785-86. Il prospetto ovest, retro della Chiesa, ha un aspetto asimmetrico, determinato dalla sporgenza del corpo della sacrestia, che interrompe la curvatura dell'abside terminale. La chiesa presenta un impianto basilicale a tre navate suddivise in quattro campate da grossi pilastri rettangolari. All'origine le navate laterali avevano una copertura più bassa di quella centrale ed erano coperte a tetto la cui struttura era visibile all'interno. In un periodo, che si può datare con certezza al sec. XIII-XIV, le navate furono coperte da volte a crociera come tuttora si vede. Sulla navata centrale è invece visibile la struttura lignea di copertura interrotta da tre archi trasversali corrispondenti ai pilastri di sostegno. Sulla curvatura della abside si apre l'accesso alla sacrestia anch'essa coperta da volte a crociera. Dopo i recenti restauri, durante i quali si è intervenuto oltre che sulla struttura architettonica anche sugli altari (sec. XVI-XVII) e sugli affreschi, l'interno della chiesa è stato riportato alla sua originaria semplicità. | | | |
| TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI | | | | | | |
| PIANTA: Basilicale a tre navate con abside circolare | | | | | | |
| COPERTURE: Tetto a due falde con struttura lignea e coppi | | | | | | |
| VOLTE o SOLAI: Volte a crociera (navate laterali) | | | | | | |
| SCALE: | | | | | | |
| TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra non squadrata a faccia vista | | | | | | |
| PAVIMENTI: In pietra | | | | | | |
| DECORAZIONI ESTERNE: Tracce di affresco (lunetta); stemma cardinalizio (ingresso di accesso laterale) | | | | | | |
| DECORAZIONI INTERNE: Affreschi, frammenti di decorazioni dell'altare e dell'ambone | | | | | | |
| ARREDAMENTI: Arredi sacri | | | | | | |
| STRUTTURE SOTTERRANEE: | | | | | | |

Particolarmente difficile risulta la datazione della chiesa di S. Benedetto. Teodoro Valle nel La città nova di Priverno edificata nel Lazio del 1646, parlando della chiesa afferma di "non trovare memorie della sua edificazione". Unica indicazione sembra essere una scheda artistica del 1895 secondo la quale la chiesa viene definita "basilica cristiana del IX-X sec." Insieme alla Chiesa di S. Giovanni, infatti è tra le più antiche Chiese di Priverno in parte sopravvissute all'incendio del 1159.

In seguito alla ricostruzione della nuova città (sec. XII) la Chiesa subì notevoli trasformazioni che si possono dedurre sia dall'osservazione del monumento, sia dagli studi storici eseguiti finora (v. all. n.1). All'origine (sec. X) la Chiesa era priva di sacrestia e le navate laterali - nel sec. XIII-XIV coperte da volte a crociera - si concludevano con spioventi più bassi di quelli della navata centrale. L'abside era interamente affrescata e il catino fu ricoperto da ulteriori affreschi alla fine del sec. XVI. Nello stesso periodo fu costruito un ambone, che - come afferma il Valle - fu distrutto prima del sec. XVII, e di cui si conservano alcuni frammenti.

Anche il prospetto nord ha subito notevoli trasformazioni nel sec. XIII-XIV. Si notano infatti - oltre alla traccia di una probabile porta di accesso che in origine era forse collegata al piano della chiesa da una rampa di scale - frammenti di finestre di esigue dimensioni e collocate ad altezza differente per illuminare la navata laterale ed una eventuale cripta od ossario posto sotto il piano della Chiesa.

SISTEMA URBANO: La Chiesa, sopravvissuta in parte all'incendio del 1159, si colloca all'interno dell'antico nucleo della città in prossimità della cinta muraria risalente al sec. XII.

RAPPORTI AMBIENTALI: La Chiesa, posta alla confluenza della Via Leone Leo e della Via Metabo, si presenta strettamente collegata e connessa con la Canonica che su di un lato è quasi inglobata alla cinta muraria di Priverno. Un tempo in prossimità di questo complesso si apriva nelle mura perimetrali la Porta Campanaria, descritta dal Valle, ma già chiusa ai suoi tempi.

ISCRIZIONI · LAPIDI · STEMMI · GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1919 - Opere di risanamento nella chiesa e nel giardino

1971/73 - Restauro generale e consolidamento della Chiesa: ripresa della muratura; rifacimento della copertura; sistemazione del pavimento (lato sud); apertura e ampliamento di finestre; liberazione delle monofore sulla facciata est rimozione; sistemazione e integrazione dei 3 altari; restauro affreschi

Risanamento della canonica -

I lavori relativi agli anni 1971-73 sono stati finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno e sono documentati presso l'Archivio della Soprintendenza per i B.A.A. del Lazio, fascicoli n. 6879 e 6879 bis B/Mon.

BIBLIOGRAFIA:

VALLE T., La Regia et Antica Piperno città nobilissima di Volsci nel Lazio, Napoli 1637

UGHELLI F., Italia Sacra, Roma 1644, vol. I

VALLE T., La città nova di Piperno edificata nel Lazio, Napoli 1646

MAROCCO G., Topografia e cenni storici di Piperno, Roma 1830

MAROCCO G., Monumenti dello Stato Pontificio, Roma 1834, vol. IV

CAPPELLETTI G., Le Chiese d'Italia dalle loro origini ai nostri giorni, Venezia 1847, vol. VI

MORONI G., Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica, Venezia 1851, vol. 53, pp. 239-249

ENLART C., Origines francaises de l'architecture gothique en Italie, Parigi 1894

BIANCHINI A., Notizie sulla diocesi di Terracina, Priverno 1972

ANGELINI E., Studi Privernati, Priverno 1972

| STATO DI CONSERVAZIONE | DATA DI RILEVAMENTO 12/9/76 | | | | | | DATA DI RILEVAMENTO | | | | | | DATA DI RILEVAMENTO | | | | | |
|------------------------|-----------------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|
| | O | B | M | C | P | R | O | B | M | C | P | R | O | B | M | C | P | R |
| STRUTTURE SOTTERRANEE | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STRUTTURE MURARIE | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COPERTURE | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SOLAI | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VOLTE E SOFFITTI | | X | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PAVIMENTI | | X | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DECORAZIONI | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PARAMENTI | | X | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INTONACI INT. | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INFISSI | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Foglio n. 83 rapp. 1: 1000 (all. n.2)

FOTOGRAFIE:

Vedi distinta all. n.3 dal n° 4 al n° 10

DISEGNI E RILIEVI:

Pianta, rapp. 1: 100 (all. n.11)

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

Ipotesi delle fasi costruttive della Chiesa
rapp. 1: 200 (all. n.1)

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

A.F.C. S.B.A.A. Lazio negativi n.1: 2077; 2078; 2079; 2080; 2081;
2082; 2083
(v. distinta all. n. 3)

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento 40:
Catasto Gregoriano, Frosinone n. 172, mappa del 10 Dicembre 1819

ARCHIVI:

Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento 40:
Catasto Gregoriano, Frosinone n.172, del 1819; Partic. Aa: Chiesa
Parrocchiale di San Benedetto, in contrada S. Benedetto, di proprie-
tà della Parrocchia di S. Benedetto Abbate di Piperno.
Archivio della Soprintendenza per i B.A.A. del Lazio, fascicoli
n.1 6879 e 6879bis Mon.

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): all. n. 12, 13 schede A del 25/10/76 compilate da: Arch. Paolo Toni e Dott.ssa Daniela Nencioni

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Correzione e integrazione
Arch. Marina Magnani
Cianetti

Marina Magnani Cianetti

DATA: Anno 1980

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Dott. Ing. Giovanni DI GESO)

Giovanni Di Geso

REVISIONI: Arch. Carla BRESCIANI: Anno 1980

Carla Bresciani